## **INDICE SOMMARIO**

Pre	messa	XIII
C	APITOLO 1 NOZIONI INTRODUTTIVE	
1.	I beni giuridici tutelati	1
2.	La nozione "legale" di sostanza stupefacente: il criterio tabellare	8
3.	2.1. (Segue): l'attuale composizione delle tabelle	13 14
3. 4.	L'accertamento della concreta efficacia psicoattiva della sostanza: la	
_	soglia drogante, tra tipicità ed offensività	16
5.	I diversi livelli di offesa ai beni giuridici protetti: fatto inoffensivo,	00
	particolarmente tenue, lieve, ordinario, ingente	29
C	APITOLO 2 IL QUADRO NORMATIVO: LE FONTI SOVRANAZIO-	
	NALI E L'EVOLUZIONE DELLA LEGISLAZIONE ITA- LIANA	
1.	Le principali fonti internazionali	38
1. 2.	L'evoluzione della legislazione nazionale	36 44
2. 3.	La legge 21 febbraio 2006, n. 49	53
3. 4.	Profili di illegittimità costituzionale della I. n. 49/2006	58
5.	La sentenza della Corte costituzionale n. 32 del 25 febbraio 2014	62
6.	Il decreto legge 24 dicembre 2013, n. 146: il fatto di lieve entità	02
	diviene ipotesi autonoma di reato	65
7.	Il decreto legge 20 marzo 2014, n. 36, convertito con modificazioni	
	nella legge 16 maggio 2014, n. 79	71
8.	Questioni di legittimità costituzionale relative al "nuovo" art. 73, comma 5, del Testo Unico: la sentenza n. 23/2016 della Corte costituzio-	
	nale	79

9.	com	stioni di legittimità costituzionale relative al "ripristinato" art. 73, ma 1, del Testo Unico: le prime pronunce di inammissibilità e scoltato "pressante auspicio" del 2017	
10.	La se	entenza della Corte costituzionale n. 40 del 23 gennaio 2019: la va cornice edittale del reato "ordinario" relativo alle droghe "pe-	
11.	Testi	a confronto: l'art. 73 del Testo Unico, dalla sua introduzione al attualmente vigente	
12.		dro riepilogativo	
13.	Ulter	riori aporie ascrivibili ad una incauta pubblicazione sulla Gazzetta iale	
C.	APITO	LO 3 LE CONDOTTE VIETATE DAL PRIMO E DAL QUAR- TO COMMA DELL'ART. 73 D.P.R. N. 309/1990	
1.		atura del reato. Il soggetto attivo	
2.		getto materiale	
	2.1.	(Segue): sostanze stupefacenti non tabellate	
	2.2.	(Segue): sostanze stupefacenti "ritabellate". La sentenza De	
	2.3.	Costanzo delle Sezioni Unite (n. 29316/2015)	
	2.4.	(Segue): i derivati della cannabis sativa L. (rinvio)	
	2.5.	(Segue): i medicinali. La sentenza De Costanzo delle Sezioni Unite (n. 29316/2015)	
	2.6.	(Segue): i precursori di droghe	
3.	Le si	ngole condotte descritte dall'art. 73 del Testo Unico	
	3.1.	(Segue): coltivazione (rinvio), produzione, fabbricazione, estrazione, raffinazione	
	3.2.	(Segue): esportazione, importazione, passaggio o spedizione in transito	
	3.3.	(Segue): vendita, cessione, offerta in vendita, messa in vendita	
	3.4.	(Segue): commercio, consegna, distribuzione, invio, procacciamento	
	3.5.	(Segue): acquisto, ricezione, trasporto, detenzione	
4.		estinazione dello stupefacente alla cessione a terzi come ele- to costitutivo del reato in relazione alle condotte di importazio-	
		sportazione, acquisto, ricezione e detenzione	

	4.1.	(Segue): gli elementi sintomatici della destinazione ad uso esclusivamente personale della sostanza stupefacente	162
	4.2. 4.3.	(Segue): i limiti massimi quantitativi di principio attivo (Segue): gli altri elementi sintomatici: peso lordo complessivo,	165
		confezionamento frazionato, altre circostanze dell'azione	176
	4.4.	(Segue): elementi sintomatici di natura soggettiva	184
5.		à ovvero pluralità di reati: il rilievo del contesto spazio-temporale	
		la natura delle sostanze	187
6.		mento soggettivo	199
7.	II cor	ncorso di persone nel reato	200
C	APITO	LO 4 LA COLTIVAZIONE DI PIANTE DA STUPEFACENTI	
1.		evanza penale della coltivazione di piante da stupefacenti	213
2.		vazioni "domestiche" destinate all'autoconsumo e tipicità del	217
3.		provviso <i>revirement</i> delle Sezioni Unite: la sentenza <i>Caruso</i> (n.	217
٥.		18/2020). Note critiche	226
4.		vazioni "domestiche" destinate all'autoconsumo e concreta of-	220
		vità della condotta	240
5.		vazione di piante sequestrate prima della maturazione: la sen-	
	tenza	a Caruso delle Sezioni Unite (n. 12348/2020)	251
6.		vazione di piante da stupefacenti e particolare tenuità	260
7.		vazione di piante da stupefacenti, lieve entità ed ingente quan-	
	tità .		263
C	APITO	LO 5 LA COLTIVAZIONE A FINI AGRO-INDUSTRIALI	
		DELLA CANNABIS SATIVA, E LA COMMERCIALIZ- ZAZIONE A FINI RICREATIVI DELLA C.D. MARIJUA- NA LIGHT	
1.		rettiva 2002/53/CE del Consiglio dell'Unione Europea, e la l. 2 dicem-	
_		016, n. 242: liceità della coltivazione della cannabis sativa L	269
2.		cannabis sativa L. alla marijuana light: le prime pronunce di	075
2	_	o negativo della Corte di Cassazione	275
3. 4.		ntrasto giurisprudenziale e la rimessione alle Sezioni Uniteentenza <i>Castignani</i> delle Sezioni Unite (n. 30475/2019): la ces-	279
⊣.		e ad uso ricreativo dei derivati della <i>cannabis sativa L.</i> è condotta	
		Imente rilevante, sol che si accerti la concreta capacità drogante	
	della	sostanza	283

5. 6.	Conclusioni ineccepibili	28
7.	Coltivazione "domestica" di specie consentite di <i>cannabis sativa L.</i>	29
CA	APITOLO 6 IL CONSUMO DI GRUPPO DI SOSTANZE STUPEFA- CENTI	
1.	L'elaborazione giurisprudenziale circa la rilevanza solo amministrati-	
	va del consumo di gruppo di sostanze stupefacenti	29
2.	La sentenza <i>Galluccio</i> delle Sezioni Unite (n. 25401/2013), e le più recenti pronunce di legittimità	30
CA	APITOLO 7 IL FATTO DI LIEVE ENTITÀ	
1.	Il fatto di lieve entità: da circostanza attenuante ad ipotesi autonoma di reato	31
2.	I caratteri del reato	31
3.	I parametri elencati dal quinto comma: necessità di una valutazione	
	unitaria e complessiva, e di una adeguata motivazione	31
4.	Quantità delle sostanze	32
5.	Qualità delle sostanze	33
6. 7.	Mezzi, modalità ed altre circostanze dell'azione Lieve entità e fatto relativo a sostanze eterogenee: la sentenza <i>Mu</i> -	33
7.	rolo delle Sezioni Unite (n. 51063/2018)	34
8.	Lieve entità e fatto relativo a sostanze eterogenee prodotte o traffi-	J-
0.	cate in quantitativi non omogenei.	34
9.	Lieve entità e circostanze attenuanti generiche	3
10.	Lieve entità e particolare tenuità del fatto	35
11.	Lieve entità e fatto aggravato ai sensi dell'art. 80, comma 1, lettera a),	
	d.P.R. n. 309/1990: la sentenza <i>Rico</i> delle Sezioni Unite (n. 35737/	
	2010)	36
CA	APITOLO 8 LE PRINCIPALI CIRCOSTANZE ATTENUANTI ED	
	AGGRAVANTI	
1.	La circostanza attenuante di cui all'art. 73, comma 7, d.P.R. n. 309/1990	30

2.		rcostanza attenuante di cui all'art. 62 n. 4 c.p.: la sentenza <i>Dabo</i> Sezioni Unite (n. 24990/2020)	370
3.	La ci	rcostanza aggravante di cui all'art. 73, comma 6, d.P.R. n. 309/	381
4.	La ci	rcostanza aggravante dell'ingente quantità: la sentenza Biondi	
	delle	Sezioni Unite (n. 36258/2012)	383
	4.1.	(Segue): l'applicazione dei principi della sentenza Biondi all'indomani della sentenza n. 32/2014 della Corte costituzionale.	
		La sentenza Polito delle Sezioni Unite (n. 14722/2020)	393
	4.2.	(Segue): il nuovo orientamento di legittimità in relazione all'ingente quantitativo di droghe "leggere". La sentenza Polito del-	
		le Sezioni Unite (n. 14722/2020)	397
	4.3.	(Segue): ulteriori questioni pratiche in relazione alla circostan-	
		za aggravante dell'ingente quantità	401
5.	Le al	tre circostanze aggravanti previste dall'art. 80 del Testo Unico	405
1.		nini di prescrizione dei reati	415
2.	Le op	perazioni sotto copertura	416
3.	L'arre	esto ritardato	422
4.		stioni relative all'arresto in flagranza ed alle misure cautelari per i di cui all'art. 73, commi 1 e 4, del Testo Unico	423
5.		stioni relative all'arresto in flagranza ed alle misure cautelari per il	123
٥.	-	o di cui all'art. 73, comma 5, del Testo Unico	425
6.		cizio dell'azione penale e giudice competente	431
7.		me di ascolto dell'acquirente dello stupefacente	432
8.	_	cettazioni di conversazioni o comunicazioni. Videoriprese	436
9.	Anali	si tossicologica dello stupefacente	439
10.	Cons	reguenze del mancato accertamento del principio attivo: fase	
	caute	elare, dibattimento, riti alternativi	442
11.	Corre	elazione tra imputazione e sentenza	448
12.	La pe	ena e la sua esecuzione	449
13.		ene accessorie del divieto di espatrio e del ritiro della patente. La	
		ra di sicurezza dell'espulsione dello straniero	452
14.		onfisca dello stupefacente, del denaro, delle cose che servirono a	
	comi	mettere il reato	454

## CAPITOLO 10 I RIFLESSI DELLE DECLARATORIE DI ILLEGITTIMI-TÀ COSTITUZIONALE SUI PROCEDIMENTI PEN-**DENTI E SU QUELLI DEFINITI CON SENTENZA IR-REVOCABILE**

1. 2.	L'individuazione della disciplina più favorevole	4
3.	Le cornici edittali in concreto più favorevoli in relazione ai delitti di cui	
	all'art. 73 d.P.R. n. 309/1990	4
4. -	Procedimenti pendenti, di merito e di legittimità	4
5.	La "pena illegale": la sentenza <i>Jazouli</i> delle Sezioni Unite (n. 33040/2015)	4
6.	Annullamento con o senza rinvio della sentenza di applicazione della	
	pena e della sentenza di condanna	4
7.	Illegale aumento di pena per continuazione: la sentenza <i>Sebbar</i> delle Sezioni Unite (n. 22471/2015)	
8.	Il ricorso per cassazione inammissibile: la sentenza <i>Jazouli</i> delle Sezioni Unite (n. 33040/2015)	4
9.	Le vicende relative ai fatti di lieve entità. La sentenza <i>Della Fazia</i> delle Sezioni Unite (n. 46653/2015)	
10.	Effetti del nuovo assetto normativo sulle misure cautelari: la sentenza <i>Pinna</i> delle Sezioni Unite (n. 44895/2014)	
11.	Norme incostituzionali e sentenze irrevocabili: il tradizionale orientamento circa i limitati effetti sul giudicato della <i>lex mitior</i>	
12.	La progressiva erosione della intangibilità del giudicato: le sentenze <i>Ercolano</i> (n. 18821/2013) e <i>Gatto</i> (n. 42858/2014) delle Sezioni Unite	!
13.	Individuazione delle concrete modalità di rideterminazione della pe-	
11	Cli incidenti di esceluzione esperibili a seguite delle sentenze po	
14.	Gli incidenti di esecuzione esperibili a seguito delle sentenze nn. 32/2014 e 40/2019 della Corte costituzionale	
15.	Rideterminabilità della pena anche ove essa sia compatibile con le	•
	attuali cornici edittali: la sentenza <i>Marcon</i> delle Sezioni Unite (n.	
	37107/2015)	
16.	Rideterminazione della pena irrogata e di quella applicata: la sentenza	
	Marcon delle Sezioni Unite (n. 37107/2015)	
17.	Ulteriori questioni pratiche: sospensione condizionale della pena, li-	
	berazione del condannato, rimodulazione delle pene accessorie	
ındi	co applitico	